Comunicato stampa

PER L'AUTOMOTIVE E' IL TEMPO DELLE SCELTE RESPONSABILI

All'Assemblea Pubblica, analizzati gli scenari geopolitici internazionali, le prossime decisioni europee e gli interventi nazionali urgenti, ANFIA presenta alla politica le priorità della filiera

Milano, 12 novembre 2026 – Si è svolta oggi pomeriggio a Milano, presso l'Auditorium Monte Rosa 91, l'Assemblea Pubblica ANFIA 2026, intitolata **"Il tempo delle scelte responsabili. Imprese, Stati ed Europa alla svolta decisiva",** un momento di confronto sulle grandi trasformazioni che stanno interessando il settore in uno scenario internazionale sempre più complesso e sulle scelte necessarie per preservare e rafforzare la competitività dell'industria europea e italiana prima che sia troppo tardi.

I lavori si sono aperti con l'intervento di scenario di **Dario Fabbri**, Analista geopolitico e Direttore di *Domino*, che ha che ha approfondito le dinamiche della competizione internazionale nel settore automotive - con particolare riferimento alle strategie e alle politiche commerciali e tariffarie di Stati Uniti e Cina - che si gioca sempre più sui terreni del software e dell'innovazione tecnologica avanzata.

A seguire, il dialogo tra le forze politiche europee, che ha coinvolto **Carlo Fidanza** (ECR), **Giorgio Gori** (S&D) e **Massimiliano Salini** (PPE), si è concentrato sull'evoluzione dei dossier prioritari per l'automotive – la revisione del regolamento sulle emissioni di CO_2 degli autoveicoli leggeri e il Made in Europe – e sulle responsabilità della politica nel definire condizioni favorevoli alla valorizzazione e al rafforzamento della competitività del sistema industriale.

Il dibattito è poi entrato nel vivo delle prospettive della filiera automotive con il confronto tra **Antonio Filosa**, Amministratore Delegato di Stellantis, **Adolfo Urso**, Ministro delle Imprese e del Made in Italy, e **Roberto Vavassori**, Presidente di ANFIA, sulle strategie industriali e sul ruolo dell'Italia nello scacchiere normativo europeo.

Il successivo panel di discussione, dedicato alla voce dei territori, ha coinvolto i rappresentanti di alcune delle regioni italiane a vocazione automotive: **Vincenzo Colla**, Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna; **Guido Guidesi**, Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Lombardia; **Tiziana Magnacca**, Assessore alle Attività Produttive, Ricerca Industriale e Lavoro della Regione Abruzzo e **Andrea Tronzano**, Assessore al Bilancio e allo Sviluppo delle Attività Produttive della Regione Piemonte. Al centro del dibattito, il ruolo delle amministrazioni regionali nel sostenere il tessuto produttivo – creando condizioni favorevoli agli investimenti industriali, attuando semplificazioni normative e accelerando le procedure autorizzative – e accompagnare la transizione del settore.

È intervenuto infine **Marco Nocivelli**, Vice Presidente per le Politiche Industriali e il Made in Italy di Confindustria.

Il **Presidente ANFIA** ha concluso i lavori richiamando la responsabilità delle imprese – che devono continuare a investire, innovare, migliorare i processi e offrire soluzioni capaci di conquistare i clienti – dei territori e della politica, presentando **le priorità di intervento a livello nazionale ed europeo** che ANFIA auspica siano affrontate nei prossimi mesi.

"Per competere a livello globale, serve una parità di condizioni di partenza che oggi, soprattutto nei confronti dei concorrenti asiatici, manca - ha affermato **Roberto Vavassori**, **Presidente ANFIA** – *ma servono anche certezze locali: costi dell'energia sostenibili e prevedibili, un costo del lavoro che non penalizzi la produttività, ricerca e innovazione più agevolati e accessibili, un mercato di capitali unico europeo che inietti risorse nel nostro sistema.*

Questo significa che sia a livello europeo che nazionale la politica deve muoversi al passo con l'industria. Se vogliamo che il nostro Paese continui ad essere competitivo, dobbiamo lavorare in sinergia come abbiamo fatto in Europa, dove il sistema Italia ha svolto un ruolo decisivo nell'avvio dei negoziati sia per la revisione degli obiettivi CO_2, per gli autoveicoli leggeri, sia nel sostenere il Made in Europe come componente essenziale della politica industriale comunitaria.

Sul regolamento CO_2, si tratta ora di continuare a lavorare per migliorare ancora di più il compromesso ENVI in plenaria al Parlamento europeo e far sì che la posizione del Consiglio sia più ambiziosa dell'accordo franco-tedesco. Lo step successivo, una volta completato anche l'iter legislativo dell'Industrial Accelerator Act e della revisione dei target CO_2 per camion e rimorchi, sarà fermare la bulimia regolatoria e tornare a discutere di competitività pratica, anche valutando l'introduzione di strumenti incisivi di tutela commerciale che facciano seguito al timido segnale lanciato il mese scorso con l'accordo di limitazione alle importazioni di auto tra la Commissione UE e la Cina".

Per informazioni: Ufficio stampa ANFIA
Miriam Gangi – m.gangi@anfia.it
Tel. 011 5546502
Cell. 338 7303167

ANFIA – Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica
Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.
L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.
Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Car Design & Engineering*: comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori*: comprende i produttori di autoveicoli in genere – inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

www.anfia.it

x.com/ANFIA_it

www.linkedin.com/company/anfia-it

La filiera produttiva automotive in Italia
5.451 imprese
272.000 addetti (diretti e indiretti), il 7,1% degli occupati del settore manifatturiero italiano
113,3 miliardi di Euro di fatturato, pari al 9% del fatturato della manifattura in Italia e al 5,8% del PIL italiano
83 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione